

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA
SICUREZZA E LEGALITÀ
COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

IL RESPONSABILE
STEFANO ISLER

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		



DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E
NEGOZIATA, INTESE
RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per lo sviluppo del
territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali –
Divisione 3°
Via Nomentana, 2
00161 ROMA
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Al Comune di Medesano
Settore Urbanistica-Edilizia privata
Piazza Marconi, 6
43014 MEDESANO (PR)
protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it

Al Comune di Noceto
Settore Tecnico
Piazzale Adami 1
43015 NOCETO (PR)
protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Alla Provincia di Parma
Servizio Pianificazione Territoriale
Via Martiri della Libertà, 15
43123 PARMA
protocollo@postacert.provincia.parma.it

All'Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi, 75
40100 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Al Servizio Tecnico Bacini degli
Affluenti del Po
Via Garibaldi, 75
43100 Parma
stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Autocamionale della Cisa S.P.A.
Via Camboara 26/A
Frazione Ponte Taro
43015 NOCETO (PR)
cisa@pec.autocisa.com

INVIATO TRAMITE PEC

Viale Aldo Moro 30
40127 - Bologna

Telefono: 051-527-3520\3754
Fax: 051-527-6959

E-mail: lavoripubblici@regione.emilia-romagna.it
PEC: lavoripubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

A uso interno DP	/	Classif.	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
			4463	500	20	10	10	10	Fasc. 2013	5	1

OGGETTO: Art. 81 del DPR 24 luglio 1977 n. 616 – DPR 18 Aprile 1994 n. 383 – Autostrada della Cisa A15 – Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest – Variante alla SP 357 R in prossimità dell'abitato di Noceto (PR). Progetto Definitivo.

In riferimento all'oggetto si trasmette l'assenso all'intesa espresso dalla Giunta Regionale con delibera n. 845 in data 6 luglio 2015.

Si informa che una copia del progetto, fornito su supporto cartaceo, sarà restituita al più presto a codesto Ministero a mezzo posta ordinaria, unitamente a una copia conforme del suddetto atto deliberativo.

Distinti saluti

Stefano Isler
Firmato digitalmente

Allegati: c.s.

AL/(PR189let2.odt)

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 06 del mese di luglio
dell' anno 2015 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ART. 3 DEL D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 383 - AUTOSTRADA DELLA CISA A15 - VIABILITA' DI
ADDUZIONE AL CASELLO AUTOSTRADALE DI PARMA OVEST - VARIANTE ALLA SP 357 R IN
PROSSIMITA' DELL'ABITATO DI NOCETO (PR) - PROGETTO DEFINITIVO - ASSENSO ALL'INTESA.

Cod.documento GPG/2015/987

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/987

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni;
- la delibera della Giunta regionale del 4 luglio 2000, n.1100;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

Preso atto che:

- la Società Autocamionale della Cisa S.p.A., con nota ricevuta per conoscenza e assunta al protocollo regionale in data 9 luglio 2013 al n. PG.2013.172976, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo denominato "Autostrada della Cisa A15 - Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest - Variante alla SP 357 R in prossimità dell'abitato di Noceto (PR)", richiedendo l'avvio del procedimento autorizzativo di cui al D.P.R. n. 383/1994;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - con nota prot. n. 7114 dell'1 agosto 2013, acquisita in data 13 agosto 2013 al n.

PG.2013.201947, ha trasmesso il suddetto progetto definitivo a questa Regione, richiedendo di verificarne la conformità alle norme dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ai sensi del D.P.R. n. 383/94;

- il progetto dell'opera di cui sopra era stato preventivamente sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (screening), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 9/1999 e s.m.i., da parte della competente Provincia di Parma che, con Determina Dirigenziale n. 17 del 05/01/2012, ne ha disposto l'esclusione dalla successiva fase di V.I.A., con prescrizioni;

- con note PG.2013.264072, PG.2013.13470 del 25/10/2013 e PG.2013.273748 del 05/11/2013, il Servizio Opere e Lavori pubblici, Legalità e sicurezza, edilizia pubblica e privata di questa Regione ha richiesto i pareri di rispettiva competenza alla Provincia di Parma, ai Comuni di Medesano e Noceto, nonché alle altre Amministrazioni interessate e alle strutture regionali titolari di specifiche competenze;

- con la suddetta nota PG.2013.264072 il medesimo Servizio regionale ha inoltre chiesto alla Provincia di Parma di voler verificare l'ottemperanza del progetto presentato alle prescrizioni contenute nella propria Determina Dirigenziale n. 17 del 05/01/2012;

- a seguito dei compiuti adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa statale e regionale in materia di espropri (D.P.R. n. 327 del 2001 e L.R. n. 37 del 2002), con nota assunta al protocollo di questa Regione in data 11 febbraio 2014 al n. PG/2014/39133, la Società Autocamionale della Cisa S.p.A. ha trasmesso gli atti relativi agli adempimenti intrapresi, allegando in particolare i fascicoli delle osservazioni presentate da parte di Ditte interessate dalle procedure espropriative e le proprie proposte di controdeduzione, nonché gli elaborati illustrativi delle modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni stesse;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota assunta in data 6 marzo 2014 al n. PG.2014.64137, ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in argomento, che si è svolta presso lo stesso Ministero in data 9 aprile 2014 e i cui lavori sono poi proseguiti nella seduta del 28 gennaio 2015, convocata dal Ministero con nota registrata al n. PG.2014.495308 del 17/12/2014.

Constatato che:

- in sintesi il progetto, più dettagliatamente descritto negli elaborati tecnici che si conservano agli atti del Servizio

Opere pubbliche ed edilizia Sicurezza e Legalità Coordinamento ricostruzione, riguarda il progetto definitivo denominato "Autostrada della Cisa A15 - Viabilità di adduzione al casello autostradale di Parma Ovest - Variante alla SP 357 R in prossimità dell'abitato di Noceto (PR)" e riguarda la realizzazione di un sistema di viabilità in aggiramento del nodo urbanizzato di Noceto (PR), costituendo una connessione in variante alla SP 357R, funzionale al miglioramento dell'accessibilità dell'Autostrada A15, tramite il casello di Parma Ovest situato a Pontetaro. Il tracciato di variante alla SP 357R si sviluppa per circa 6,4 Km. quasi interamente nel territorio del Comune di Noceto, tranne un tratto di circa 400 m. in Comune di Medesano, con origine nella rotatoria di intersezione al Km. 1+137 della SP 357R e collegamento finale alla rotatoria esistente della S.C. delle Ghiaie. Il tratto di connessione con il casello di Parma Ovest si sviluppa interamente nel Comune di Noceto per una lunghezza di circa 900 m., dall'intersezione a rotatoria con via Camboara fino alla nuova rotatoria di raccordo allo svincolo autostradale;

- in particolare il progetto prevede:

- costruzione di una nuova viabilità in variante alla SP 357R di lunghezza circa Km. 9,4 con sezione di m. 9.00, prevalentemente in rilevato;
- costruzione di un tratto stradale di collegamento al casello autostradale, di lunghezza circa Km. 0,9 con sezione pari a m. 10,50;
- realizzazione di n. 6 intersezioni a rotatoria con la viabilità locale esistente e tratti di pista ciclabile;
- realizzazione di numerose opere d'arte per il superamento di viabilità e di corsi d'acqua interferiti, fra cui in particolare il Ponte sul torrente Recchio, il Cavalcavia della Strada per Pontetaro, il Sottovia della Strada comunale Ghiaie Superiori, lo Scatolare e muri ad U del canale Forcello;
- esecuzione di numerose opere d'arte minori (scatolari, tombini, opere di protezione idraulica, di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma);
- realizzazione di opere di mitigazione ambientale e di inserimento paesaggistico;
- opere impiantistiche, barriere acustiche, barriere di sicurezza, segnaletica, illuminazione, ecc.;

- relativamente al tema delle procedure espropriative, dagli atti forniti dalla Società proponente risultano pervenute n. 27 osservazioni, come di seguito elencato:

N.	DITTE PROPRIETARIE CATASTALI	DATA PROT. AUTOCISA
1	BORGO DEL SOLE S.p.a.	08/11/2013

N.	DITTE PROPRIETARIE CATASTALI	DATA PROT. AUTOCISA
2	COSTRUZIONI S.R.L. di Lazzari, Rossi e Mazzoni	12/11/2013
3	ARDEA COSTRUZIONI SRL	08/11/2013
4	BONTEMPI ELISABETTA RICCI MARIA	12/11/2013
5	BALDI GIOVANNI	06/11/2013
6	BETTATI PAOLA	07/11/2013
7	BARIGAZZI ELENA CURTI MARIA ROSA GUASTI DANIELE GUASTI LUCIANO GUASTI ROBERTO	14/11/2013
8	GENNARI ANDREA GENNARI PAOLA PELAGATTI LUISA	07/11/2013
9	PROGET S.R.L	07/11/2013
10	GAZZA GIUSEPPINA	07/11/2013
11	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	08/11/2013
12	CORRADI FRANCA ERENDA CORRADO ERENDA GIOVANNI ERENDA OTTAVIO	08/11/2013
13	ANTIGA ADRIANA	29/10/2013
14	MICHELINI ANNA	23/10/2013
15	MICHELINI MAURO	29/10/2013
16	FORNI VALDA PAMBIANCHI JESSICA	04/11/2013
17	FRERETTI ANGELO	07/11/2013
18	ZECCA LICINIO ZECCA VITTORIO	07/11/2013
19	BARELLA ALBA MARCHIANI MARIA CRISTINA	29/10/2013
20	BIRAGHI IRENE	29/10/2013
21	BARUSI LEONARDO TOSCHI MIRNA	24/10/2013
22	BARUSI ANDREA BARUSI LUCIANO FERRARI RINA	24/10/2013
23	BARUSI ANDREA BARUSI LUCIANO FERRARI RINA	29/10/2013
24	RIZZOLI CLAUDIO	17/10/2013
25	GUAZZO GERARDI ANDREA	17/10/2013
26	FEDERICI MARIA TERESA LUSARDI DELMINA MANFREDI ADRIANO MANFREDI ALESSANDRO PHILIP MANFREDI CARLO JOSEPH MANFREDI DANIELLE MARIE MANFREDI FRANCESCA ROSEMARY MANFREDI TIZIANA KATHRYN MANFREDI GIOVANNA TERESINA MANFREDI PAOLO ANDREA	09/10/2013

N.	DITTE PROPRIETARIE CATASTALI	DATA PROT. AUTOCISA
	MANFREDI STEFANO GIUSEPPE AGOSTINO	
27	TAGLIAVINI FRANCESCA TAGLIAVINI LUCIA	17/10/2013

- alle suddette osservazioni la Società Autocamionale della Cisa S.p.A. ha debitamente controdedotto proponendone in parte il rigetto ed in parte l'accoglimento, come specificato nei relativi elaborati forniti con la nota più sopra citata e conservati agli atti del Servizio Opere pubbliche ed edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione;

Preso atto che, con parere n. NP.2015.8275 del 24 giugno 2015, il suddetto Servizio ha formulato le seguenti osservazioni:

"... Considerato che:

- con nota acquisita al protocollo di questa Regione in data 17/01/2014 al n. PG.2014.11971, il Comune di Medesano (PR) ha comunicato la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti, dichiarando inoltre che lo stesso non interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico, né a zone di tutela paesaggistica ambientale e ricade in aree classificate in zona sismica 3;

- con nota assunta al protocollo regionale al n. PG.2014.47655 in data 19/02/2014, lo stesso Comune ha confermato il precedente parere alla luce delle osservazioni e controdeduzioni fornite dalla Società proponente;

- con nota acquisita al protocollo di questa Regione in data 03/02/2014 al n. PG.2014.27975 il Comune di Noceto (PR) ha attestato la conformità urbanistica del progetto, segnalando nel contempo che lo stesso interessa zone soggette a tutela paesaggistica ambientale e ricade in aree classificate sismiche di classe 3;

- con successiva nota registrata al PG.2014.104583 in data 08/04/2014, il suddetto Comune ha poi segnalato che, a seguito delle modifiche progettuali proposte in accoglimento di alcune osservazioni delle Ditte espropriande, il progetto modificato comporta un adeguamento degli strumenti urbanistici comunali che richiede l'espressione di parere da parte del Consiglio Comunale;

- nel corso della prima seduta di Conferenza di Servizi, in data 9 aprile 2014, è stata acquisita agli atti di questa Regione e registrata al PG.2014.126875 del 16/04/2014 la delibera n. 13 del 07/04/14, con la quale il Consiglio Comunale di Noceto (PR) ha espresso parere favorevole alle controdeduzioni e modifiche apportate al progetto;

- con nota acquisita al protocollo di questa Regione in data 03/02/2014 al n. PG/2014/27989, la Provincia di Parma ha attestato la conformità dell'opera al Piano Territoriale di coordinamento Provinciale;
- in merito alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), con nota assunta al protocollo di questa Regione in data 14/02/2014 al n. PG.2014.42510, la stessa Provincia ha inoltre comunicato che il progetto "... per quanto di competenza, è rispondente alle prescrizioni impartite, salvo alcune richieste relative ad aspetti puramente tecnici (geometria delle rotatorie e composizione del pacchetto stradale) che sono state comunque motivate dal proponente.", comunicando altresì la propria disponibilità a coordinare la verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli altri soggetti coinvolti nel procedimento di screening ambientale;
- con lettera assunta al protocollo regionale in data 13/11/2013 al n. PG.2013.281204, l'Autorità di Bacino del fiume Po ha trasmesso la nota n. 4867/3.3 del 15/07/2013 con la quale ha affermato di non essere "... in alcun modo competente ad esprimere pareri né ad adottare provvedimenti nell'ambito delle procedure disciplinate dal PAI", specificando tuttavia che "l'espressione del parere di compatibilità idraulica degli interventi eventualmente previsti all'interno delle fasce fluviali del PAI, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 19 e 38 delle NA del PAI e del punto 1.3 della collegata Direttiva Infrastrutture, rientra tra le competenze dell'Autorità idraulica, vale a dire Regione o A.I.Po in base alle disposizioni di cui al R.D. n. 523/1904 e successive modifiche e integrazioni. Qualora inoltre il tracciato dell'intervento interessi le aree in dissesto di cui alle Tavole dell'Allegato 4 all'Elaborato 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) del PAI (approvato con D.P.C.M. 24.05.2001), così come eventualmente modificate da parte dei Comuni competenti, ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle Norme del PAI medesimo, dovrà essere verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 delle Norme medesime, la compatibilità delle opere in progetto con lo stato del dissesto esistente. In particolare occorre specificare che, anche qualora l'intervento in esame rientrasse in una delle fattispecie ammissibili ai sensi del citato articolo 9 delle NA del PAI, il relativo progetto dovrà essere sottoposto ad uno "studio di compatibilità con le condizioni del dissesto" il quale, ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, dovrà essere condotto anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al DM 11 marzo 1988 (... omissis ...) e dovrà dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di

instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso. Tale verifica tecnica dovrà essere, nell'ordine:

- redatta e firmata da un tecnico abilitato;
- preventivamente validata dall'Autorità competente, così come individuata nell'ambito del documento del Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Po "Attuazione del PAI: criteri e indirizzi" (... omissis ...);
- allegata al progetto dell'intervento."

- con nota acquisita agli atti di questa Regione in data 08/11/2013 al n. PG.2013.277156, la Società Autocamionale della Cisa ha informato che, vista la suddetta nota dell'Autorità di Bacino, ha provveduto a fornire il progetto all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) che, con lettera prot. n. 26004 del 12/09/2013 ha comunicato che "Esaminati gli elaborati progettuali e l'ubicazione delle opere previste per la realizzazione della Viabilità di adduzione al Casello Autostradale di Parma Ovest; in considerazione del fatto che le medesime non interferiscono con le opere appartenenti al reticolo di questa Agenzia, non è dovuto parere idraulico in merito."

- il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, in data 19/11/2013, PG.2013.286542, ha espresso "... parere favorevole sotto il profilo idraulico ai lavori in progetto. Le opere ubicate in aree demaniali potranno essere realizzate successivamente all'ottenimento presso questo Servizio della relativa concessione idraulica (L.R. 7/2004)";

- il Servizio regionale Viabilità, Navigazione interna e Portualità commerciale, con lettera n. NP.2013.15341 del 02/12/2013, ha verificato la compatibilità del progetto con le previsioni del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT);

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 83 del D.P.R. n. 616/77, il Servizio regionale Parchi e Risorse forestali, con la nota n. NP.2013.14527 del 15/11/2013, ha attestato che nell'area interessata dai lavori non sono presenti Parchi o Riserve naturali, o siti facenti parte della Rete Natura 2000 (SIC o ZPS). In relazione a tale aspetto, tuttavia, nell'ambito del citato procedimento di Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto, di competenza della Provincia di Parma, è stata comunque svolta la Verifica di Incidenza (VINCA) delle opere rispetto al SIC-ZPS IT 4020021 "Medio Taro", ancorché lo stesso non sia direttamente interessato dal tracciato di progetto;

- come risulta dal verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 9 aprile 2014, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come comunicato con nota dello stesso MIT n. 3264 del 28/04/2014,

nel corso di tale seduta è emerso che le modifiche progettuali conseguenti al proposto accoglimento di alcune delle osservazioni presentate dalle proprietà delle aree interessate dal progetto incidono in buona parte sui profili di compatibilità ambientale del progetto e modificano in alcuni casi le opere di mitigazione previste, richiedendo quindi un ulteriore approfondimento istruttorio nell'ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di screening ambientale, in quel momento ancora in corso;

- nella medesima seduta di conferenza, inoltre, è stata segnalata dalla Provincia di Parma la necessità che sia prodotta un'integrazione dello studio di Incidenza Ambientale a seguito delle modifiche apportate al progetto;

- nella stessa seduta il Ministero delle Infrastrutture ha anche dato atto del parere negativo del Ministero della Difesa a causa dell'interferenza del progetto con un oleodotto militare;

- la società Autocamionale della Cisa, con lettera assunta al protocollo regionale in data 29/07/2014 al n. PG.2014.278847, ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate il progetto definitivo aggiornato in base alle osservazioni e richieste formulate dagli Enti nella seduta di Conferenza del 09/04/2014, nonché a quelle conseguenti all'accoglimento di osservazioni dei privati. Tali elaborati comprendono anche l'integrazione della Valutazione di Incidenza Ambientale da cui si evince in conclusione che "... non si rilevano incidenze negative significative sul sito, in relazione al progetto in esame, confermando gli esiti della Matrice di sintesi dello Screening contenuta nello Studio per la Valutazione di incidenza redatto nella fase di progettazione preliminare.";

- in merito alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal provvedimento di screening ambientale, la Provincia di Parma, con nota ricevuta in data 13/11/2014 al n. PG.2014.427637, ha fornito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esito delle verifiche condotte, allegando i pareri raccolti dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di screening;

- in vista della seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la citata lettera pervenuta in data 17/12/2014, il Servizio regionale Opere pubbliche ed edilizia, Sicurezza e legalità, Coordinamento ricostruzione, con nota PG.2015.7079 del 09/01/2015, ha chiesto alle Amministrazioni interessate di voler confermare od integrare i rispettivi pareri precedentemente espressi;

- con nota protocollata al n. PG.28222 del 20/01/2015 il Comune di Medesano ha confermato i pareri precedentemente espressi;

- con nota acquisita al n. PG.2015.38257 del 23/01/2015 il Comune di Noceto ha trasmesso la delibera n. 12 del 20/01/15 con la quale la Giunta Comunale, a seguito di approfondimenti istruttori svolti circa quanto osservato dalla Ditta esproprianda Borgo del Sole S.p.A., in parziale accoglimento delle reiterate richieste della Ditta stessa, ha deliberato di proporre in sede di Conferenza di Servizi una "... lieve modifica consistente nell'avvicinamento della rotatoria prevista in prossimità della Via Camboara verso l'attuale Casello autostradale come da tavola allegata.";
- con nota NP.2015.990 del 28/01/2015, il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po ha confermato il parere precedentemente reso con nota PG.2014.84885 del 27/03/2014, che esprime parere positivo dal punto di vista idraulico al progetto in esame, a condizione che "... prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere inoltrato a questo servizio l'istanza per il rilascio della concessione, ai sensi della L.R. 7/2004, per l'occupazione dell'area demaniale.";
- come da verbale pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e comunicato con nota del MIT n. 1689 del 04/03/2015, nel corso della seconda seduta di Conferenza in data 28/01/2015, da parte del Ministero è stato dato atto degli ulteriori pareri ricevuti, tra i quali in particolare il parere favorevole dell'Aeronautica Militare che supera il parere negativo precedentemente espresso. Nella medesima seduta è stata inoltre acquisita agli atti della Conferenza l'autorizzazione paesaggistica n. 01/14 del 26/01/2014 rilasciata dal Comune di Noceto;
- nella medesima seduta di Conferenza il Ministero ha inoltre dato atto della nota del Comune di Noceto n. 1514 del 22/01/15 con la quale il comune ha chiesto una verifica in Conferenza di Servizi in merito alle fasce di rispetto stradale, alla quale la Provincia di Parma, con nota n. 3930 del 23/01/15 ha fornito riscontro concordando con quanto in essa riportato;
- nella suddetta occasione sono stati trattati altresì, secondo quanto riportato nel citato verbale, i temi relativi alle richieste già formulate in sede di osservazioni dalla Ditta Società Costruzioni S.r.l. di Lazzari e Rossi e Mazzoni e ribadite dalla stessa Proprietà con nota del 05/01/2015;
- nella seduta di conferenza del 28/01/2015 il rappresentante delegato di questa Regione, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad esprimere l'atto di intesa con apposito atto deliberativo, ha ritenuto, allo stato degli atti e tenuto conto di quanto emerso in conferenza, di non ravvisare motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole di massima, a condizione che prima della conclusione del procedimento sia acquisito il parere integrativo del Consiglio Comunale di Noceto in merito alla modifica di tracciato proposta con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 20/01/15;

- per quanto riguarda il rischio sismico, i Comuni interessati dal progetto in esame risultano classificati in "zona 3" - Bassa sismicità, nell'allegato "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 1677 del 24 ottobre 2005, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 recante 'Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica';

Preso atto che:

con nota assunta al protocollo regionale in data 25 maggio 2015 al n. PG.2015.336994 il Comune di Noceto (PR) ha trasmesso copia della delibera n. 8 del 19 marzo 2015 con la quale il consiglio Comunale ha preso atto ed approvato/ratificato le modifiche proposte dalla Ditta Borgo del Sole S.p.A. e fatte proprie dal Comune stesso con delibera di Giunta del 20/01/2015, con riferimento anche alla conseguente variazione degli atti di pianificazione comunali;

Si propone:

- di dare atto, alla luce della documentazione prodotta dalla società Autocamionale della Cisa S.p.A. citata in parte narrativa, che le osservazioni dei cittadini interessati dalle procedure espropriative sono state valutate e debitamente controdedotte e che le decisioni in merito possono essere assunte in conformità alle inerenti proposte di controdeduzioni formulate dalla Società proponente, come modificate ed integrate dalle determinazioni della Conferenza di Servizi risultanti dai relativi atti citati in parte narrativa, nonché dalla delibera n. 8/2015 del Consiglio Comunale di Noceto;

- di esprimere, per quanto di propria competenza e tenuto anche conto dei pareri favorevoli della Provincia di Parma e dei Comuni interessati, l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere in parola, con le condizioni e prescrizioni che di seguito si riportano:

- si richiama e ribadisce l'obbligo che, nella redazione del progetto esecutivo delle opere, nonché nelle fasi della sua realizzazione ed esercizio, siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalla Provincia di Parma nel provvedimento di esclusione del progetto dalla procedura di VIA, assunto con Determina Dirigenziale n. 17 del 05/01/2012, che non siano già state soddisfatte nel presente livello di definizione progettuale e/o che abbiano diretta incidenza sulle successive fasi progettuali, attuative e di esercizio dell'infrastruttura;
- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere soddisfatte tutte le condizioni e prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino del fiume Po nel proprio parere prot. n. 4867/3.3 del 15/07/2013 citato in parte narrativa, con

particolare riferimento alle prescritte verifiche di compatibilità idraulica e di compatibilità con lo stato del dissesto e con il livello di rischio esistenti;

- prima dell'esecuzione dei lavori il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po per l'ottenimento delle occorrenti autorizzazioni idrauliche e la concessione delle aree demaniali interessate dai lavori, come prescritto dallo stesso S.T.B. nei pareri riportati in parte narrativa;
- il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità alle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona sismica ed inoltre i lavori non potranno essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 19/2008, l'autorizzazione sismica di cui all'art. 11 della medesima legge regionale;
- qualora gli interventi proposti interessino aree soggette al vincolo idrogeologico, prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere ottenuta la necessaria autorizzazione ai sensi del R.D.L. n. 3267/23;
- è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti";

Considerato che, per il rilevato contrasto delle opere con gli strumenti urbanistici di uno dei Comuni interessati - ai sensi dell'art. 37, primo comma, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1100 del 4 luglio 2000 - compete a questa Giunta esprimere o negare l'assenso all'intesa per la localizzazione delle opere in parola;

Ritenuto che:

- le osservazioni presentate dai cittadini interessati siano state valutate e debitamente controdedotte dalla società Autocamionale della Cisa S.p.A. e che, con riferimento alla documentazione dalla stessa fornita, le decisioni in merito possano essere assunte in conformità alle inerenti proposte di controdeduzioni formulate dalla Società proponente, con le modifiche ed integrazioni scaturite dagli atti della Conferenza di Servizi e dalla delibera n. 8/2015 del Comune di Noceto;

- le opere sopra illustrate - da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Medesano(PR) e Noceto (PR) - non siano conformi agli strumenti urbanistici del Comune di Noceto, ma compatibili con gli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- di dare atto, alla luce della documentazione prodotta dalla società Autocamionale della Cisa S.p.A. citata in parte narrativa, che le osservazioni dei cittadini interessati dalle procedure espropriative sono state valutate e debitamente controdedotte e che le decisioni in merito possono essere assunte in conformità alle inerenti proposte di controdeduzioni formulate dalla Società proponente, come modificate ed integrate dalle determinazioni della Conferenza di Servizi risultanti dai relativi atti citati in parte narrativa, nonché dalla delibera n. 8/2015 del Consiglio Comunale di Noceto;

- di esprimere, per quanto di propria competenza e tenuto anche conto dei pareri favorevoli della Provincia di Parma e dei Comuni interessati, l'assenso all'intesa per la realizzazione delle opere in parola, con le condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Servizio Opere pubbliche ed edilizia, Sicurezza e legalità, Coordinamento ricostruzione, citato in parte narrativa, che si condividono e di seguito si riportano:

- si richiama e ribadisce l'obbligo che, nella redazione del progetto esecutivo delle opere, nonché nelle fasi della sua realizzazione ed esercizio, siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalla Provincia di Parma nel provvedimento di esclusione del progetto dalla procedura di VIA, assunto con Determina Dirigenziale n. 17 del 05/01/2012, che non siano già state soddisfatte nel presente livello di definizione progettuale e/o che abbiano diretta incidenza sulle successive fasi progettuali, attuative e di esercizio dell'infrastruttura;

- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere soddisfatte tutte le condizioni e prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino del fiume Po nel proprio parere prot. n. 4867/3.3 del 15/07/2013 citato in parte narrativa, con particolare riferimento alle prescritte verifiche di compatibilità idraulica e di compatibilità con lo stato del dissesto e con il livello di rischio esistenti;

- prima dell'esecuzione dei lavori il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po per l'ottenimento delle occorrenti autorizzazioni idrauliche e la concessione delle aree demaniali interessate dai lavori, come prescritto dallo stesso S.T.B. nei pareri riportati in parte narrativa;

- il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità alle specifiche norme tecniche per le costruzioni in zona

sismica ed inoltre i lavori non potranno essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 19/2008, l'autorizzazione sismica di cui all'art. 11 della medesima legge regionale;

- qualora gli interventi proposti interessino aree soggette al vincolo idrogeologico, prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere ottenuta la necessaria autorizzazione ai sensi del R.D.L. n. 3267/23;

- è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti;

- di dare mandato al Servizio Opere pubbliche ed edilizia, Sicurezza e legalità, Coordinamento ricostruzione di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa contenute siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

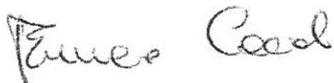
GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/987

data 24/06/2015

IN FEDE

Enrico Cocchi

Handwritten signature of Enrico Cocchi in black ink.

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

IN CARTA LIBERA, con gli altri documenti ALLA TERZA
Si attesta che il fascicolo n. 16 è composto da
n. 16 fascicoli, copia conforme all'originale.

09 LUG. 2015

Bologna,
Servizio Affari della Presidenza
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Giuseppe Gaudino

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza
Luciana Sordani Gioffi

